

PRESENTAZIONE

La Società Tarquiniense d'Arte e Storia è lieta di presentare ai Soci e agli amici il sesto Bollettino annuale che riporta l'attività svolta durante l'anno 1977.

Il Consiglio Direttivo, in conformità dei fini statutari, ha promosso in quest'anno numerose manifestazioni culturali.

Desideriamo ricordare la celebrazione del 50° anniversario del soggiorno a Tarquinia dello scrittore inglese D.H. Lawrence, che nelle sue opere ha illustrato Tarquinia, la sua storia e i suoi monumenti.

La celebrazione a cui hanno partecipato numerosi gli studenti degli istituti scolastici di Tarquinia, è stata onorata dalla presenza dell'Addetto Culturale dell'Ambasciata d'Inghilterra a Roma, e si è conclusa con lo scoprimento di una lapide che ricorda l'avvenimento.

Oltre alle interessanti conferenze culturali tenute nell'Auditorium di S. Pancrazio e delle quali diamo in questo bollettino ampio resoconto, la Società ha curato il restauro e la conservazione dei monumenti.

La Curia Vescovile ha affidato alla nostra Società la custodia della Chiesa di S. Maria in Castello, edificio tanto importante nella storia della nostra Città. Questo edificio, recentemente restaurato dalla Soprintendenza ai Monumenti per il Lazio, data la sua vetustà ha bisogno di una assidua opera di conservazione per impedire il progresso della degradazione.

A questa opera di conservazione si è provveduto e si sta provvedendo con una simpatica e felice iniziativa che ha coinvolto la nostra Società, artigiani e ditte di Tarquinia. In breve tempo, con la generosa collaborazione di questi volenterosi, a cui è giusto vada il plauso e il ringraziamento della Società e dei cittadini, si è potuto procedere al rifacimento della gradinata di accesso, a restaurare infissi e porte, e a ripulire tutto l'ambiente. Si dovrà poi procedere al restauro dell'interno, pavimento, ambone e marmi. L'amore per i monumenti della città, e la buona volontà riscontrata in tante persone, ci fa sperare per la prosecuzione dell'opera.

Il Comune, da parte sua, ha provveduto al diserbo dei muri e si è impegnato per la sistemazione del piazzale antistante l'edificio.

Un'altra opera di recupero e di restauro ha interessato una serie di tele con scene di carattere religioso. Il Socio Renzo Balduini, con la sua ben nota perizia, ha provveduto alla sostituzione dei telai e al restauro pittorico.

Lo stesso è stato fatto per una grande tela, già Pala di un altare nella Chiesa dell'Addolorata e raffigurante S. Filippo Benizi.

Nel campo editoriale è stata condotta a termine la tanto desiderata pubblicazione delle "Croniche di Corneto" del concittadino Muzio Polidori.

Questa pubblicazione, che illustra le vicende storiche di Corneto fino al secolo XVI, è stata presentata al pubblico dal compianto Prof. Ottorino Morra, ed ha avuto una lusinghiera accoglienza, che incoraggia a proseguire nella raccolta di altri documenti che si vorrebbe portare a conoscenza della cittadinanza, per una migliore e più vasta coscienza della storia e dei costumi di Corneto.

Le mostre di arti figurative, pittura e scultura, hanno nel nostro Auditorio di San Pancrazio una degna e appropriata sede molto ricercata da artisti locali e italiani per le loro esposizioni.

Il Comitato direttivo non ha trascurato le iniziative turistiche e, in collaborazione con l'Associazione Pro-Tarquinia, sono state organizzate gite turistiche nelle vicine località del Lazio come Blera, Civitacastellana, Nepi, Sutri, il Monte Cimino e inoltre a Padova e Venezia, offrendo ai soci la possibilità di vedere e ammirare tante bellezze naturali e artistiche d'Italia.

L'attività della nostra Società è confortata dal largo consenso riscosso tra la cittadinanza come lo dimostra il numero dei soci che al 31 dicembre 1977 è salito a oltre 400 iscritti.

Questo successo è d'incoraggiamento e di stimolo a procedere con sempre maggiore impegno sulla via intrapresa, sicuri che non mancherà la simpatia e l'appoggio di tutta la cittadinanza.

L'Assemblea, riunita il giorno 8 gennaio 1978, accogliendo la proposta del Presidente, ha acclamato *Socio Onorario* il prof. *Mario Moretti* "per la sua opera di studioso delle antichità etrusche, in riconoscimento dell'attività svolta per i monumenti di Tarquinia e per le benemeritenze acquisite verso la nostra Società".

Nella stessa assemblea è stato conferito il diploma di benemeritenza al Geom. *Francesco De Cesaris* "per aver conservata la memoria della nostra Società, consegnatagli dall'Avv. Latino Latini, in un periodo in cui la Società stessa era stata presso che dimenticata, rendendo possibili la sua rinascita e la nuova attività, e alla *Sig.ra Letizia Asquini*, "per la sua generosa oblazione per la pubblicazione delle "Croniche di Corneto".

Abbiamo ricordato l'attività svolta nel 1977, che aggiunta a quanto è stato possibile realizzare nei sei anni di vita della rinata Società, pensiamo che sia di giusta soddisfazione per tutti quanti hanno operato e collaborato per l'attuazione del nostro Statuto.

Non rimane altro che esprimere a tutti i Soci ed Amici un vivo ringraziamento per la simpatia con cui ci hanno seguito e la comprensione che sempre ci hanno dimostrato, e formulare l'augurio che la nostra Società sempre unita possa continuare nella sua azione per un migliore avvenire della nostra Tarquinia.

Vivat, floreat, crescat!

IL PRESIDENTE

Cardinale Sergio Guerri